Dopo Lione, Las Vegas, Singapore, Sydney e Parigi, anche i cittadini di Londra potranno scoprire gli autobus elettrici cittadini di Navya, il produttore francese di veicoli senza conducente con sede a Villeurbanne, nella periferia di Lione.

Da settembre 2015 sono stati messi in servizio oltre 60 bus navetta elettrici autonomi in Europa, Stati Uniti e Asia/Pacifico. Oltre 200.000 passeggeri hanno già utilizzato questo tipo di soluzione di mobilità innovativa, in città e su siti privati. La startup di Lione sta già lavorando alla prossima generazione di veicoli, dopo aver annunciato che il primo robot-taxi, l'Autonom Cab, sarà su strada entro il terzo trimestre del 2018. Questo veicolo può trasportare fino a 6 passeggeri, ad una velocità massima di 90 km/h. Prima dell'entrata in servizio, l'Autonom Cab sarà testato per le strade di Parigi ed è anche stato un'attrazione del Consumer Electronics Show (CES) che si è tenuto a Las Vegas dal 9 al 12 gennaio. Anche gli esperti Michelin per quel che riguarda la tecnologia Acorus, che hanno lavorato al progetto, erano presenti nello stand Navya al CES.

Superare gli ostacoli in città

Questo nuovo tipo di veicolo incontra un problema ricorrente, ovvero come superare tutti i tipi di ostacoli cittadini: buche, spazzatura o altri tipi di asperità si trovano continuamente davanti alle ruote. Come garantire allo stesso tempo l'integrità del veicolo e il comfort dei passeggeri?

"Tra le molte difficoltà che abbiamo incontrato nello sviluppo di veicoli autonomi, devono essere prese in considerazione le situazioni in cui lo stato della strada è difettoso. Ci sono un'infinità di configurazioni in cui le cose potrebbero andare storte: superficie stradale di bassa qualità, detriti, condizioni meteorologiche complicate e molto altro. Ciò richiede molto tempo e sforzi di sviluppo, che non abbiamo", ha affermato Christophe Sapet, Ceo di Navya.

Ecco perché Navya si è avvicinata a Michelin, con l'obiettivo di trovare una soluzione. Michelin ha suggerito la tecnologia delle ruote flessibili ***Acorus***, già industrializzata e sviluppata in collaborazione con lo specialista mondiale Maxion Wheels.

Questa tecnologia innovativa funziona utilizzando due flange di gomma montate su un corpo ruota leggermente più stretto. Quando il veicolo colpisce una buca o un altro ostacolo le flange si flettono per proteggere sia il pneumatico che il corpo ruota in alluminio, senza che i passeggeri sentano alcun impatto. Il risultato è che il bus navetta non subisce variazioni di equilibrio e le ruote e i pneumatici hanno una migliore resistenza alle forature, qualunque sia la velocità del veicolo. Questo significa che sia i pneumatici che i cerchi durano più a lungo.

© riproduzione riservata
pubblicato il 31 / 01 / 2018